

CYBER-

Valeria Leoncini

PUBBLICATO: 20 FEBBRAIO 2018

Quesito:

Il prefissoide *cyber-* in italiano è sempre più utilizzato, soprattutto in contesti legati Internet. In particolare, a generare perplessità sono la grafia e la pronuncia delle parole da esso composte. Proviamo a fare un po' di chiarezza.

CYBER-*Etimologia e storia*

C*yper* è un confisso ricavato dal sostantivo inglese *cybernetics*, cibernetica, parola derivata dal greco dove κυβερνήτης (*kybernetes*) aveva il significato letterale di 'timoniere, pilota di una nave' e per estensione 'colui che guida e governa una città o uno Stato'.

Fu il matematico e ingegnere britannico James Watt, alla fine del XVIII secolo, a utilizzare per la prima volta la parola *cybernetic* in ambito prettamente tecnico per descrivere il funzionamento di un'apparecchiatura in grado di controllare la velocità del motore a vapore.

Ma la cibernetica divenne un ambito di studio formalizzato soltanto nel XX secolo, grazie al contributo di alcuni grandi esperti di elettronica, matematica e robotica come Norbert Wiener, McCulloch, Alan Turing e W. Grey Walter. Quest'ultimo fu tra i primi a costruire robot autonomi in grado di eseguire determinati compiti, senza l'intervento da parte dell'uomo.

Il termine oggi descrive un'infinità di campi di studio e di applicazione che spesso non hanno nulla a che vedere con il concetto classico di cibernetica, ma alludono molto più genericamente alle implicazioni nella vita contemporanea dei mondi virtuali.

Significato

Sul significato di *cyber-* il **Devoto-Oli** fornisce la seguente definizione:

Primo elemento (ingl.) di composti che alludono ad una interazione più o meno avanzata e futuribile tra uomo e computer (*cyberpunk*, *cybersex*, *cyberspazio*), usato part. (benché improprio) in riferimento alla realtà virtuale e a Internet.

Dal valore originario, il confisso ha sviluppato quello che lo riferisce più latamente alla realtà virtuale e all'uso della rete telematica. Poiché questo slittamento semantico sembra irreversibile oltre che diffusissimo, non è più designabile come improprio.

Cita come:

Valeria Leoncini, CYBER-, "Italiano digitale", IV, 2018/1, pp. 40-42.

Copyright 2018 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons CC BY-NC-ND 4.0

I traduttori automatici di internet traducono decisamente *cyber* con ‘informatica’.

Grafia

In tutti i principali dizionari italiani il confisso *cyber-* è quasi sempre documentato nella grafia inglese – *cyberbullismo*, *cyberattacco*, *cyberbiblioteca*, *cybercultura*, *cyberguerra*, *cybercaffé*, *cyberpirata* (Devoto-Oli) – fatto salvo per i casi in cui viene presentato anche nella forma concorrente adattata all’italiano (ma sempre con rimando al corrispettivo formato da *cyber-*) – *ciberspazio*, *cibernauta*, *ciberterrorista* o *ciber-terrorista* (GRADIT e *Vocabolario Treccani*).

I significati sono uguali e la prima forma è la più attestata nei dizionari.

Nel supplemento 2004 del **GLI** le parole con *cyber-* sono 89, di cui 9 anglicismi integrali (*cyberaddiction*, *cyberboy*, *cyberbuck*, *cyberculture*, *cyberlady*, *cybermagazine*, *cybermanager*, *cybertalkshow*, *cybersex*) e 80 adattamenti parziali, nel senso che il secondo elemento del composto è italiano (qualche esempio: *cyberdizionario*, *ciberspazio*, *cyberuniverso*). Nessun risultato per l’adattamento grafico *ciber-*. Il supplemento 2009 riporta 9 parole, di cui 4 con grafia integralmente inglese (*cyber addiction*, *cyber business*, *cybersquatter* e *cybersquatting*).

Il supplemento 2003 del GRADIT registra 13 parole con confisso *cyber-*, quello del 2007 14, quasi tutte con adattamento parziale tranne *cibermercato* e *cibermolestatore*.

Confrontando lo **Zingarelli 2001** con il più recente Zingarelli 2015, si trovano nel primo 3 composti di *ciber-* (*cibernetica*, *cibernetico*, *ciberspazio*) e 2 di *cyber-* (*cibernauta*, *cyberpunk*); nel secondo 2 composti di *ciber-* (*cibernetica*, *cibernetico*) e 6 di *cyber-* (*ciberterrorismo*, *cyberpunk*, *cyberbullismo*, *cybercaffé*, *cibernauta*, *ciberspazio* – per gli ultimi 4 viene fornita anche l’alternativa grafica *ciber-*).

Da una ricerca effettuata su Google Libri, entrambe le forme *cyberspazio* e *ciberspazio* ottengono numerosi risultati. Digitando invece *ciberbullismo*, la banca dati rimanda unicamente alla forma con prefisso inglese (*cyberbullismo*) e fornisce risultati esclusivamente con questa opzione.

Lo stesso vale per *cybercrime* – che si trova assai sporadicamente nella forma semi-italianizzata *cybercrimine*, *cyber crimine* o *cyber-crimine*.

Frequente è l’utilizzo di *cyberspace* al posto di *ciberspazio* – benché anche quest’ultimo ottenga numerosi riscontri – e *cyberlingua* (o *cyber-lingua*), forma quest’ultima che si ritrova anche in testi inglesi.

Confrontando alcuni composti di *cyber-* e *ciber-* sul motore di ricerca generale Google si ottiene quanto segue:

per *cybercrimine* 30.800 occorrenze contro le 2.800 di *cibercrimine*
per *cyberbullismo* 1.300.000 contro le 33.000 di *ciberbullismo*
per *cybersex* 11.900 contro le 1.340 di *cibersesso*
per *cyberspazio* 187.000 contro le 43.700 di *ciberspazio*.

È interessante notare come, nell’archivio online del quotidiano “la Repubblica”, le attestazioni con prefisso inglese siano nettamente maggiori rispetto alle relative con adattamento italiano:

per *cybercrimine* 161 occorrenze contro l’unica di *cibercrimine*
per *cyberbullismo* 765 contro le 2 di *ciberbullismo*
per *cybersex* 86 contro le 3 di *cibersesso*
per *cyberspazio* 1.162 contro le 176 di *ciberspazio*.

Pronuncia

Non è in discussione la pronuncia inglese di *cyber-* [sàiber] o dell'italiano *ciber-*, quanto se sia più corretto usare l'uno o l'altro confisso nella lingua italiana parlata e scritta e se, nel caso di parole composte con un elemento italiano, sia consigliabile mantenere la forma inglese o la versione adattata.

Si legge sul sito web di *Enciclopedia Treccani*:

Il suono palatale della sillaba iniziale della parola *ciberspazio* è identico a quello presente nella parola *cipolla*. Nel caso del sostantivo *ciberspazio*, un adattamento parziale del sostantivo inglese *cyberspace*, per analogia con *cibernetica*, calco sull'inglese *cybernetics* già attestato da parecchi anni in italiano (1950), il più recente *ciberspazio* (dal 1990 in italiano) mantiene la pronuncia palatale della *c* iniziale.

Nel caso invece di altri termini come *cyberpunk* e *cyborg*, sempre composti a partire dall'identico confisso inglese *cyber-* col significato di 'cibernetico', la pronuncia italiana resta grossomodo fedele a quella inglese, specialmente per quanto riguarda la sillaba iniziale: *saiberpànk*, *sàiborg*.

Conclusioni

Nonostante la diffusione dei composti di *cyber-* nella forma inglese sembri ormai consolidata nella nostra lingua, sarebbe preferibile il suo adattamento italiano almeno nei casi in cui l'elemento pieno del composto è parola italiana, evitando la creazione di 'mostri a due teste' che creano dubbi sia dal punto di vista grafico che fonetico. Quindi *ciberspazio* essendo inutile *cyberspace*, *cibercrimine* e non *cybercrimine* (anglismo integrale inutile *cybercrime*), *cibersesso* e non *cybersex*, *cibernauta* e non *cybernauta*, *ciberfaccia* e non *cyberfaccia* o *cyberface*.

La grafia (e la pronuncia) inglese andrebbe conservata solo nei casi in cui il secondo elemento non sia italiano o adattabile all'italiano, come in *cybercop*, poliziotto specializzato nella lotta alla criminalità telematica (in italiano sarebbe forse traducibile con *cibersbirro*).